

I grandi autori Insieme alle edizioni Comma22 vi proponiamo per questa estate una rassegna di fumetti d'autore. Dopo «L'Eternauta» disegnato da Breccia e il «Klee» di Badoux, ecco «La macchina perversa»

Filosofia e memoria «La macchina perversa» è insieme una riflessione sul fumetto e sulla responsabilità politica e civile degli artisti rispetto alla comunità in cui operano. Questa è l'ultima puntata.



GUARDA: FUMETTI.
OGNUNO SI DIFENDE COME PUÒ:
GÓMEZ È CINEOPERATORE
AL BILBAO...



CASTRO FA IL CAMERIERE
AL ZAHARA...
E BOZAL?



DI BOZAL NON
SO NIENTE.
DIGLI CHE MI PIACEREBBE VEDERLO. NON
GLI DEVO CHIEDERE NIENTE, ANCHE SE HO
SENTITO CHE LE COSE GLI VANNO BENE.



GIUSTO PER CHIA-
CHIERARE UN PO'
DEI VECCHI TEMPI.
I VECCHI TEMPI... CHE FINE
HANNO FATTO I VECCHI TEMPI?



COSA INSEGNEREI ADESSO... SE DI QUESTI TEMPI FACESSI
ANCORA IL MAESTRO?



...SE NON MI AVESSERO CACCIATO...



Gli autori

Il cenacolo felice

Federico Del Barrio (Madrid, 1957) è uno dei più importanti autori di fumetti spagnoli. Disegnatore, illustratore, grafico e scrittore teatrale. È un intellettuale poliedrico che fa parte del felice cenacolo che fa capo allo sceneggiatore Felipe H. Cava e che ha costituito l'humus creativo del fumetto nella Spagna post franchista. Alla fine degli anni 80 esce il suo primo lavoro in collaborazione con Cava, «Firmado Mister Foo», cui segue, nel 1993, «Lope de Aguirre. La Conjura». A metà dei '90 esce «El artefacto perverso» («La macchina perversa»).